



Comune di Mestrino



Provincia di Padova

REGOLAMENTO

TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 29.07.2010

Art. 1 — Oggetto del regolamento

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare e fissare i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico degli alunni che abitano nel territorio comunale e che frequentano le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado.

E' istituito come intervento volto ad agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico degli alunni, salvaguardando il principio del diritto allo studio.

Il servizio di trasporto è assicurato dal Comune di Mestrino, tenendo conto dei seguenti punti:

- conformità alla normativa vigente in materia;
- programmazione annuale e individuazione delle fermate con riferimento all'estensione territoriale e alla dislocazione dei plessi scolastici;
- distribuzione secondo criteri di omogeneità, onde evitare disparità di trattamento;
- valutazione delle singole posizioni soggettive.

Art. 2 — Destinatari del servizio

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato a favore degli alunni residenti nelle zone periferiche del Comune di Mestrino, che a causa della distanza abitazione-scuola, hanno difficoltà oggettive a raggiungere la sede scolastica più vicina alla loro abitazione. Il servizio di trasporto è previsto anche per gli studenti portatori di handicap frequentanti le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado del Comune.

Art. 3 — Piano annuale del servizio

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato in riferimento alla scuola territorialmente più vicina.

L'Amministrazione Comunale provvede in tempo utile, per consentire un adeguato funzionamento del servizio, a definire il piano annuale di trasporto. Il piano viene elaborato, sulla base delle richieste dei singoli utenti al momento dell'iscrizione e tenendo conto:

- dell'orario di funzionamento dei plessi scolastici, trasmesso dalle Autorità Scolastiche;
- delle distanze dalle abitazioni alla scuola. Con deliberazione di G.C. verrà determinato annualmente il numero massimo di alunni che potranno usufruire del servizio di trasporto scolastico, sempre nel rispetto degli obblighi di legge. Sarà data precedenza agli alunni che risiedono a maggior distanza dalla Scuola;
- dei tempi di percorrenza dei singoli itinerari, evitando per quanto possibile che la fermata sia collocata sul lato sinistro rispetto alla direzione di marcia dello scuolabus;
- dei percorsi lungo le strade pubbliche o di uso pubblico. Non potranno essere previsti percorsi in strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti, del personale e dei mezzi di trasporto.

I percorsi saranno programmati secondo criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva, più diretta nel raggiungimento delle sedi ed economicamente meno onerosa prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate e nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti.

Le fermate saranno localizzate lungo gli itinerari con appositi cartelli o segnali recanti la dicitura "fermata scuolabus", tenendo conto il più possibile delle oggettive esigenze del servizio e degli utenti, e non saranno permesse soste diverse o ulteriori.

Il piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti, oppure per adeguarlo a sopravvenute situazioni oggettive di impossibilità di percorrenza dei percorsi prestabiliti tenendo conto dei criteri di economicità ed efficienza di cui all'articolo 1) del presente regolamento.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando, ove possibile, sotto il profilo tecnico-economico, soluzioni alternative per la salvaguardia del diritto dell'utenza, qualora ricorrano situazioni di evidente antieconomicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario, promovendo e concludendo accordi con l'utenza interessata.

Art. 4 — Accompagnamento e sicurezza

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere alla fermata dello scuolabus il proprio figlio all'orario stabilito.

Nel caso di assenza della persona adulta preposta al ritiro del bambino, il genitore dovrà dare eventualmente atto, al momento dell'iscrizione, che il figlio/a è in grado di ritornare autonomamente alla propria abitazione, rimanendo comunque responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e la fermata.

L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

Art. 5 — Comportamento degli utenti

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come un ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Gli alunni all'interno dei mezzi di trasporto dovranno osservare un corretto comportamento:

- occupare il seggiolino evitando di stare in piedi durante la marcia e le manovre; alzarsi solo ad automezzo fermo;
- non disturbare i compagni di viaggio e l'autista;
- usare un linguaggio conveniente;
- mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo e più in generale rispettare le regole impartite dall'autista.

Per chi si comporta in modo scorretto il Responsabile 1[^] Area Servizi Amministrativi e Sociali adotterà i seguenti provvedimenti, rendendo nota la situazione alle famiglie:

- richiamo verbale;
- avviso formale ai genitori del comportamento scorretto del proprio figlio;
- sospensione dall'utilizzo del servizio per tre giorni senza rimborso della tariffa versata.

Qualora il comportamento scorretto degli alunni arrechi danni al mezzo e a terzi, le famiglie saranno chiamate a rimborsarli.

Art. 6 — Adesione al servizio

La compilazione del modulo di iscrizione comporterà la sottoscrizione di presa visione ed accettazione da parte del responsabile dell'obbligo scolastico di tutte le norme contenute nel presente regolamento e, più specificatamente, delle norme relative alla sicurezza e alla responsabilità, alle modalità di salita e di discesa dai mezzi ed al pagamento della tariffa prevista per il servizio.

Chi intende usufruire del servizio dovrà compilare un'apposita richiesta di adesione da presentare all'Ufficio Servizi Sociali del Comune entro il mese di giugno, al fine di permettere in tal modo una corretta programmazione.

Le adesioni pervenute dopo il mese di giugno saranno ugualmente accolte purchè non comportino modifiche dei percorsi stabiliti, aumento del numero dei mezzi, allungamento dei tempi di percorrenza, istituzione di nuove fermate.

Il servizio verrà mantenuto a condizione che pervengano almeno 15 adesioni per ciascun plesso normalmente servito. Qualora il numero minimo di cui sopra non venga raggiunto l'Amministrazione Comunale sospenderà il servizio fino al raggiungimento del numero minimo.

Potranno essere accolte domande di sola andata o solo ritorno a condizione che il percorso sia fruito da un sufficiente numero di utenti che utilizzino il trasporto completo (andata e ritorno). Gli alunni trasportati dovranno esibire, qualora richiesti, copia della attestazione di pagamento della tariffa. Il nominativo dell'utente dovrà essere riportato nella causale di versamento.

Art. 7 — Costo del servizio

Gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa determinata dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo.

La tariffa è differenziata rispettivamente:

- per andata e ritorno degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 2° grado;
- per solo andata e solo ritorno di tutti gli alunni;
- per andata e ritorno di più alunni della stessa famiglia.

Il pagamento è dovuto, in due rate, la prima per il periodo settembre/dicembre e la seconda per il periodo gennaio/giugno da versare in forma anticipata entro il quinto giorno del primo mese.

Art. 8 — Mancato pagamento

In ogni caso l'utente non in regola con il pagamento, non potrà usufruire del servizio.

Art. 9 – Rapporto tra Comune e Istituzioni Scolastiche

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a comunicare all'Ufficio Servizi Sociali entro il mese di luglio il calendario scolastico dell'anno successivo, compresi gli orari delle attività didattiche dei vari plessi scolastici e i rientri pomeridiani, ai fini della predisposizione del piano annuale di trasporto.

Al fine di garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio, nella stesura del piano annuale saranno comunque ricercate intese con le Istituzioni Scolastiche per differenziare gli orari di ingresso e di uscita degli alunni.

Nel caso di variazioni, nel corso dell'anno scolastico, dell'orario delle attività didattiche, dovute ad assemblee o scioperi del personale della scuola, i Dirigenti Scolastici dovranno trasmettere all'Ufficio Servizi Sociali, con congruo anticipo, specifica comunicazione.

Sarà effettuato il servizio solo in caso di entrata posticipata ed uscita anticipata di tutto il plesso. Eventuali richieste parziali del servizio, per le ragioni di cui sopra, non saranno prese in considerazione, in quanto comporterebbero un doppio servizio di trasporto.

Art. 10 – Rinuncia

La rinuncia al servizio dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'Ufficio Servizi Sociali del Comune prima della cessazione dell'utilizzo. La rinuncia non comporta il diritto al rimborso della tariffa mensile già versata.

Art. 11 – Entrata in vigore

L'effettiva applicazione del presente regolamento decorrerà, in via sperimentale, a partire dall'anno scolastico 2010/2011 ed entrerà in vigore, in via definitiva, fatto salvo eventuali modifiche, a partire dall'anno scolastico 2011/2012. Del regolamento verrà data ampia e diffusa pubblicità nelle forme più idonee.